

# Acqualatina, ecco tutti i selezionati

## Il caso Sono 34 i nomi prescelti, solo 22 di loro saranno in corsa per tre posti da consigliere

IL DOCUMENTO  
TONI.ORTOLEVA

■ Sono 34 i nomi che i sindaci dell'assemblea dei soci di Acqualatina si troveranno sul tavolo il 15 dicembre, quando dovranno scegliere i nomi dei 3 componenti di parte pubblica per il consiglio di amministrazione della società. Sono quelli che hanno passato la selezione effettuata dalla commissione tecnica composta dai sindaci Luciano Bruschini e Carla Amici e dai professori Mario Carta e Giuseppe Russo. I curricula arrivati erano 67. Alcuni degli aspiranti consiglieri non si sono presentati, altri sono stati ritenuti non idonei, qualcuno, come Massimo Giungarelli, non è stato audito per un difetto di comunicazione con la pec di convocazione, inviata al destinatario con una firma digitale scaduta e quindi ar-



Tra gli ammessi ci sono gli uscenti Addessi e Ruggieri e Mario Tagliatalata

chiviata come spam dal sistema ricevente. Malgrado il responsabile del procedimento sia stato avvertito del disguido, l'ex presidente di Latina Ambiente non ha potuto sostenere il colloquio. La circostanza potrebbe avere un seguito in sede amministrativa qualora Giungarelli volesse far valere le proprie ragioni.

Tra coloro che non si sono presentati al colloquio ci sarebbero Natan Altomare, l'ex sindaco di Cori Tommaso Bianchi, e Silvano Morandi, ex amministratore delegato proprio di Acqualatina. Ammessi invece entrambi i consiglieri uscenti che si erano ricandidati: Giuseppe Addessi e Igor Ruggieri.

Gli esclusi d'ufficio dal responsabile unico del procedimento sono stati 4, in quanto hanno presentato in ritardo la documentazione: Giuseppe Illiano, Gervasio Marini, Marco Milli e Benedetto Zago. Ecco invece gli ammessi. Per il solo Consiglio di amministrazione: Giuseppe Addessi, Roberto Cupellaro, Enzo De Luca, Lorenzo Ebanista, Giacinto Giancaspro, Luigi Maragoni, Giuseppe Morandi, Rossella Rotondo, Igor Ruggieri, Mario Tagliatalata, Renzo Vecchi e Giuseppe Vona.

Per Collegio sindacale e Cda: Ugo Berardi, Alessandro Cerilli, Alessandra Faiola, Paolo Ferrara, Michele Lauriola, Daniele Turco

Liveri, Gianpiero Macale, Donato Madaro, Vittorio Marigliani e Cinzia Marzoli.

Per il solo Collegio sindacale: Stefano Antonini, Giuliano Bellachioma, Paolo Cardinali, Maria Grazia De Biaggio, Giuseppe Di Rubbo, Maurizio Ferri, Luigi Ganelli, Giuliano Masci, Gianluca Scotti Covella, Augusto Tamburini, Ernesto Testa e Leonardo Viviani.

Ad essere maggiormente sfoltito alla fine è stato l'elenco degli aspiranti consiglieri di amministrazione: a presentare la domanda erano stati in 28, ne sono rimasti solo 11. Il verbale con cui la commissione ha certificato l'elenco degli ammessi si chiude però con una postilla che non va sottovalutata: «La commissione ritiene opportuno richiedere ai responsabili amministrativi di Acqualatina procedere ai controlli previsti dalla normativa vigente sulle autocertificazioni prodotte dai candidati e relative ai titoli posseduti e richiedere ad essi di riprodurre in originale le certificazioni comprovanti l'inesistenza di sentenze penali definitive con condanna o di misure di sicurezza».

Adesso l'ultima parola spetta ai sindaci che dovranno scegliere da questo elenco i 3 nomi di parte pubblica. ●

## RISONANZA MAGNETICA APERTA

- TECNOLOGIA HITACHI
- INNOVATIVA
- INDICATA PER PAZIENTI CLAUSTROFOBICI
- TOTAL BODY

€120



Convenzioni con le maggiori compagnie assicurative



**Redimedica**  
LABORATORIO DIAGNOSTICA RIABILITAZIONE

Numero Verde  
**800 11 22 03**  
da numero fisso

LATINA - Largo Cirri, 10 - Quartiere Q5 Nascosa • www.redimedica.it - www.redilab.it  
Tel. 0773 600733 - 0773 624958 - Fax 0773 624785

## Latina bene Comune: i commissari vadano al voto

I comuni amministrati dai prefetti detengono il 23% del capitale di Acqualatina

### L'ESORTAZIONE

■ Sul caso del rinnovo del Consiglio di amministrazione di Acqualatina prende posizione anche il movimento politico Latina Bene Comune, con una nota nella quale ribadisce la necessità che i Commissari straordinari che attualmente amministrano sette comuni del bacino Ato 4 si oppongano a qualsiasi tentativo di lottizzazione del Cda della società per azioni che gestisce il servizio idrico in provincia di Latina. «I comuni attualmente commissariati detengono quasi il 23% delle azioni complessive di Acqualatina -

scrive il comitato elettorale di Latina Bene Comune - quindi sono i legittimi proprietari di quasi la metà del capitale sociale in mano ai soci pubblici. Va da sé che una votazione in assenza dei rappresentanti di questi Comuni rappresenterebbe una grave lesione dei diritti di elettorato attivo e passivo dei cittadini residenti in quegli stessi comuni».

La nota non tralascia di sottolineare il fatto che il commissariamento dei comuni di Latina e Terracina è derivato dalla sfiducia imposta da fazione a causa del tentativo di Fratelli d'Italia di nominare direttamente i propri componenti nel Cda di Acqualatina: «Un voto senza i comuni di Latina e Terracina sarebbe un colpo di mano sul quale anche il Partito democratico dovrebbe dare parecchie spiegazioni». ●



Il candidato sindaco di Lbc Damiano Coletta